

Table with subscription rates for various regions (Italia e Colonie, Estero, etc.)

Table with publication details for various sections (LA FESTA, IL CARROCCIO, LA FIORITA, L'ALBA, IL CORRIERE, L'OPERA)

Table with advertising rates (PREZZI DELLE INSERZIONI) for different types of ads and locations.

QUO VADIS EUROPA?

Recentemente il gabinetto Poincaré riportava vittoria sulle forze cartelliste, malgrado che queste ultime avessero portato la discussione su «dogma» inconfutabile della «repubblica della laici»...

ve ne sono altre a prò della lotta. Accanto a ciò vi sono dei creditori e dei debitori. E' di prima evidenza che i debitori cerchino di pagare il meno possibile, e che i creditori tendano invece ad ottenere di più.

Il problema se i governi, dopo gli esperimenti, entreranno in conversazione tra di loro. Socialisti, popolari tedeschi, e Centro non sarebbero malcontenti di poter dimostrare che il nazionalista Schacht fu un cattivo negoziatore.

Le operazioni? Che cosa diverrà l'Europa se continua a scherzare col fuoco? Su queste colonne abbiamo recentemente messo in rilievo il programma dell'imperialismo americano e del nuovo ospite della Casa Bianca.

I Reali in Sardegna

L'alto significato della visita augusta. I Sovrani d'Italia partiranno domani da Gaeta per la Sardegna per portarvi il saluto e l'augurio della nuova Italia, per constatare il progresso da essa compiuto in questi anni.

ALLA COMMISSIONE PEL DISARMO

Gli Stati Uniti con la Francia nella questione delle "riserve"

La Commissione preparatoria della Conferenza del disarmo ha ascoltato ieri all'inizio della seduta la seguente dichiarazione del generale Sen Demarich.

IL XIV CENTENARIO BENEDETTINO

LA MOSTRA STORICA DI MONTECASSINO INAUGURATA DAL LEGATO E DA S. E. BELLUZZO

CASSINO, 27. La seconda giornata delle feste commemorative centenario di Montecassino è stata dedicata ad una serie di ricevimenti di altissimo contenuto e significato. Stamani alle ore 10 nella residenza comunale il Commissario prefettizio di Cassino, comm. Ferrero, ha offerto un ricevimento in onore di S. E. Belluzzo, ministro della Pubblica Istruzione.

ai visitatori entusiasti l'Abbadia già da tempo stata espressa dal Santo Padre Pio XI. «Ridate Dio all'Italia e l'Italia a Dio». Terminato il discorso il Cardinale, il Ministro e le altre autorità si sono recate a visitare l'interessantissima mostra. Hanno quindi apposto la loro firma nell'alto d'onore dei visitatori illustri.

La terra è abbandonata non soltanto perché manca di braccia di lavoro, ma perché non è stata finora assistita dalle più elementari opere della civiltà. Tutto il sistema demografico ed economico dell'Italia è stato dominato finora da questi fatti elementari di disordine.

L'INSEDIAMENTO delle nuove amministrazioni provinciali

ROMA, 27 sera. Domani, domenica, nei vari capoluoghi della Provincia si insedieranno le nuove amministrazioni provinciali nominate dal Governo in applicazione delle disposizioni legislative recentemente emanate.

LA MOSSA DI GIBSON

indigna i tedeschi

BERLINO, 27 sera. Come era da prevedere, le ultime dichiarazioni di Gibson hanno provocato un vivo disappunto in Germania. I corrispondenti da Ginevra dicono che i delegati tedeschi sono rimasti molto male, uccidendo il rappresentante degli Stati Uniti che in sostanza dimostrava che il suo paese era indifferente alla questione degli armamenti terrestri cosa invece che per la Germania è di interesse vitale.

LA MOSSA DI GIBSON

indigna i tedeschi

Viene quindi in discussione la disposizione del testo di progetto che tende a impedire che da parte degli Stati si esercitino influenze sulle imprese di aeronautica civile. Sia nel prescrivere nella costruzione del materiale civile l'osservanza di caratteristiche militari, sia con l'allentare il personale, in vista di un'utilizzazione militare, sia infine nel sussidiare prevalentemente talune linee esercitate prevalentemente con fini militari invece che di altra natura.

Parla il Ministro

S. E. il ministro on. Belluzzo ha risposto dicendo: «Il mio dovere è stato designato dall'on. Mussolini a rappresentare il Governo Fascista alle celebrazioni casinesi che tanto eccellente avranno non soltanto in Italia ma nel mondo, ed esprimendo la sua riconoscenza per le calorose accoglienze ricevute. Parlando poi di Cassino ha aggiunto che questa città per la sua privilegiata posizione topografica ha la fortuna di trovarsi in una zona alta la quale è riservata un meraviglioso avvenire economico. Occorre però, egli ha detto, preparare gli strumenti e le cose. Come uomo di governo il Ministro ha ricordato il programma tanto nitidamente tracciato dal Duce, Capo del Governo e Capo del Partito, e che porta i segni di una luce che ci viene da Roma. Si tratta di promuovere e di attuare le migliori iniziative affinché questa meravigliosa terra produca e dia tutto quanto può dare. Come Ministro della Pubblica Istruzione S. E. Belluzzo ha ricordato le particolari cure con cui bisogna attendere alla educazione delle intelligenze così aperte e volenterose di questo paese. Compito precipuo perciò dei potestà e dei gerarchi è quello di dedicarsi con ogni cura perché gli uomini del domani siano degni di quanto la Patria da essi legittimamente si aspetta.

Le parole del Legato

Il Cardinale Legato ha risposto al discorso dell'abate con vibranti parole nelle quali ancora una volta egli ha voluto esprimere la sua viva gioia per essere venuto come Legato del Pontefice a Montecassino. Il Cardinale ha ringraziato anzitutto l'Abate delle sue felici espressioni e quindi ha voluto ricordare come sia questa la seconda volta che egli viene a rappresentare il Papa a Montecassino, dopo che una prima volta vi era venuto sotto il pontificato di Benedetto XV ad inaugurare i lavori della cripta della basilica.

L'arrivo del rappresentante del Governo

CAGLIARI, 27 sera. E' qui giunto S. E. Cao di San Marco, sottosegretario di Stato alla Marina mercantile incaricato di rappresentare il Governo alla solenne inaugurazione della Primavera Sarda, che avverrà lunedì alla presenza delle LL. MM. il Re e la Regina e delle LL. AA. RR. le principesse Giovanna e Maria.

IL PODESTA' DI MILANO riceve dal Capodol Governo

ROMA, 27 sera. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il sen. De Capitani d'Arzaga, Podestà di Milano, col vice Podestà ing. Gorla, intrattenendosi in una conversazione di cortesia e di cordiale amicizia, riflettendo alla vita amministrativa del Comune di Milano ed interessandosi particolarmente alla esposizione finanziaria dalle risultanze della quale si possono ragionevolmente trarre buoni auspici per un prossimo assetto del bilancio.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI turco a Roma

ROMA, 27 sera. Questa mattina alle ore 8,0 è giunto in Roma il Ministro turco per gli Affari Esteri Tewfik Ruscudi Bey accompagnato dalla signora e dalla signorina Tewfik Ruscudi. Egli era inoltre accompagnato da S. E. Tewfik Bey ambasciatore segretario generale della Presidenza della Repubblica, da Numan Rifat Bey direttore generale per gli affari politici, Kemal Aziz Bey capo di gabinetto di S. E. il Ministro per gli affari esteri, da Tewfik Suad Bey capo dell'Ufficio Cifra. Si trovavano alla stazione a ricevere la missione turca il Sottosegretario per gli Affari Esteri on. Grandi e la signora Grandi, il vice Governatore di Roma conte D'Amico, l'ambasciatore d'Italia ad Ankara, on. la signora Orsini Bava, il capitano Mameli capo di Gabinetto di S. E. il Ministro degli Affari Esteri ed altri funzionari del Ministero degli Affari Esteri, l'ambasciatore di Turchia in Roma Suad Bey con il personale dell'Ambasciata al completo.

RUSSIA E DISARMO in un discorso di sir Hicks

LONDRA, 27 sera. In un discorso tenuto a Southampton il Ministro dell'Interno signor William Johnson Hicks ha deplorato che le relazioni tra la Gran Bretagna e la Russia dei Sovieti non siano amichevoli, ma ha aggiunto che ciò dipende dai Sovieti i quali spingono ovunque emissari per fare propaganda anglofoba. Circa il disarmo universale, il Ministro ha detto che è venuta l'ora in cui, per mutuo consenso, le potenze dovrebbero ridurre gli armamenti e che presentemente vi era una grande opportunità di accettare questa tesi dopo sforzi durati parecchi anni. (Radio St.)

IL DISCORSO DELL'ABATE

La Schola cantorum diretta dal maestro Refice ha eseguito l'antifona «Benedictus», quindi l'abate ha pronunciato un discorso per la inaugurazione della mostra storica di Montecassino.

L'estrazione dei premi per i buoni del tesoro novennali

ROMA, 27 sera. Presso la direzione generale del debito pubblico sono continuate le operazioni di estrazione dei premi per i buoni del tesoro novennali. Per la seconda serie di tali buoni il premio di lire centomila è stato assegnato al buon n. 671.225 il premio di lire cinquantamila al buon n. 264.698, il premio di lire diecimila al buon numero 701.145 e i quattro premi di lire cinquemila ciascuno ai buoni numeri 1.514.306 - N. 1.479.303 - N. 1.079.739 - N. 1.860.561.

IL DISCORSO DELL'ABATE

La Schola cantorum diretta dal maestro Refice ha eseguito l'antifona «Benedictus», quindi l'abate ha pronunciato un discorso per la inaugurazione della mostra storica di Montecassino.

L'estrazione dei premi per i buoni del tesoro novennali

ROMA, 27 sera. Presso la direzione generale del debito pubblico sono continuate le operazioni di estrazione dei premi per i buoni del tesoro novennali. Per la seconda serie di tali buoni il premio di lire centomila è stato assegnato al buon n. 671.225 il premio di lire cinquantamila al buon n. 264.698, il premio di lire diecimila al buon numero 701.145 e i quattro premi di lire cinquemila ciascuno ai buoni numeri 1.514.306 - N. 1.479.303 - N. 1.079.739 - N. 1.860.561.

IL DISCORSO DELL'ABATE

La Schola cantorum diretta dal maestro Refice ha eseguito l'antifona «Benedictus», quindi l'abate ha pronunciato un discorso per la inaugurazione della mostra storica di Montecassino.

L'estrazione dei premi per i buoni del tesoro novennali

ROMA, 27 sera. Presso la direzione generale del debito pubblico sono continuate le operazioni di estrazione dei premi per i buoni del tesoro novennali. Per la seconda serie di tali buoni il premio di lire centomila è stato assegnato al buon n. 671.225 il premio di lire cinquantamila al buon n. 264.698, il premio di lire diecimila al buon numero 701.145 e i quattro premi di lire cinquemila ciascuno ai buoni numeri 1.514.306 - N. 1.479.303 - N. 1.079.739 - N. 1.860.561.

L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

ADUNATA DI AGRICOLTORI A TORINO

L'on. De Stefani illustra l'importanza dei problemi irrigui

TORINO, 27 sera. S. E. De Stefani presidente dell'Associazione nazionale della bonifica è giunto stamane alle 10 alla stazione dal prefetto S. E. Maggioni e dalle altre autorità.

Alle 10, al consiglio provinciale dell'economia, l'on. De Stefani ha presieduto ad una numerosa adunata promossa dal prefetto Maggioni fra persone di enti interessati per concretare l'azione di sviluppo allo scopo di coordinare e disciplinare l'uso delle acque di irrigazione della regione piemontese in conformità alle direttive del governo. Alla riunione sono intervenuti, oltre alle autorità torinesi, prefetti delle provincie piemontesi con i podestà ed i segretari federali, i vice presidenti dei consigli provinciali dell'economia, i commissari delle provincie del Piemonte, i presidenti delle sezioni agrarie, i presidenti delle federazioni provinciali fasciste degli agricoltori, i direttori delle cattedre ambulanti, i presidenti dei consorzi di irrigazione est ed ovest Sesia e moltissime altre personalità del mondo agricolo e industriale.

Le necessità dell'ora

Dopo il discorso di S. E. il prefetto ha ricordato l'opera compiuta in Piemonte per coordinare l'uso delle acque di irrigazione e le provvidenze per l'avvenire, ha preso la parola l'on. De Stefani, accolti da una prolungata ovazione.

Dopo avere ricordato l'interessamento che ebbe sempre Cavour per i problemi irrigui, l'onorevole riconferma la necessità che lo Stato riveda la sua politica dell'irrigazione e in relazione ad essa tutta la sua politica delle acque pubbliche spostandosi dal punto di vista neutralistico di dominio pubblico infruttuoso e impraticabile al punto di vista di dominio patrimoniale ed economico.

Quando sarà fatta questa chiarificazione inesorabilmente imposta dalla situazione economica demografica dell'Italia essa si troverà sulla strada già battuta con inflessibile energia da Camillo di Cavour.

«Qualcuno ha detto, prosegue l'on. De Stefani, che quella politica, alla quale pienamente aderisco, sarebbe stata un esempio di socialismo di Stato e di statizzazione della irrigazione, questo fu detto in un momento di buon umore, perché sarebbe bastanza comico che io avessi indossato i pantaloni e la giacca e il cappello insieme, e che io fossi stato il capo del partito dei socialisti di Stato. Semplicemente io non consento alla libertà che le acque delle valli vadano a mescolarsi senza essere utilizzate, con acqua salata e non consento la facilità di utilizzarle, quando questa utilizzazione non è utile alla economia generale del paese.

La Carta del Lavoro dà la precedenza alla iniziativa privata, dove essa c'è, vi si sostituisce e la impone dove non c'è, pone i casi in cui essa non è conforme all'interesse generale: questo secondo aspetto è troppo facilmente obliato. Il ricordo che mi ha ricordato quando c'è da difendere un interesse proprio a danno altrui o da addossare allo Stato una perdita. D'altronde, nel fatto talune tra le maggiori iniziative di questi ultimi anni sono iniziative interregionali e taluni tra i maggiori consorzi sono governati indirettamente dallo Stato con il mezzo dei propri rappresentanti. Questo non è contrario alla iniziativa privata ma anzi la integra dove essa manca o dove il suo svolgimento non presenta possibilità o sufficiente garanzia per la pubblica utilità. Io mi auguro quindi che la politica delle acque sia posta nel suo vero terreno economico, e che sia svolta sistematicamente creando le condizioni perché l'iniziativa privata sia in perfetta collaborazione con gli interessi generali del paese. In sostanza questa è appunto stata quella politica di cui Camillo Cavour ha posto i semi e che ha dato in questa provincia risultati che non sono esseri di estraneo non solo all'Italia ma al mondo.

«La riunione di oggi è una prova che quella idea originaria, diventata esempio, interesse e gloria comune, è stata anche una politica potente nell'educazione della iniziativa privata».

Un ordine del giorno

Alla fine del suo discorso, attentamente seguito dal numeroso uditorio, S. E. De Stefani, è stato accolto da un applauso scrosciante. Apertasi la discussione sul problema per cui l'adunata era stata convocata hanno interrotto molti dei presenti, tra i quali il podestà di Torino, che ha parlato anche, oltre che della sua qualità di podestà della città, in quella di presidente della federazione agricoltori torinesi.

La discussione si è chiusa con la presentazione e approvazione per acclamazione del seguente ordine del giorno:

«Il convegno degli irrigatori delle provincie del Piemonte tenutosi in Torino il 27 aprile 1923 alla presenza di S. E. De Stefani, rappresentante della Confederazione Nazionale fascista degli agricoltori e dei maggiori esponenti degli interessi agricoli del Piemonte, dopo ampia discussione, riconosciuto anzitutto che la bonifica integrale in Piemonte è essenzialmente problema irriguo, afferma:

1) Doversi promuovere azione atta a riunire in ampio, disciplinato organismo di azione e moderna struttura per ogni singola zona soggetta alla carenza di acque (oppure per ogni singola zona tra fiume e fiume) le attuali molteplici intense svariati e disgiunti.

2) Doversi quindi utilizzare le acque rese libere dalla nuova organizzazione per estendere la irrigazione su territori che attualmente sono tenuti a misura asciutta per le perdite che grandi magre estive dei corsi naturali per la grave incertezza delle acque del sottosuolo.

L'adunata, in base a tale oggetto, riafferma che il problema irriguo piemontese deve considerarsi come un tutto tecnico, richiedendo soluzioni strettamente collegate e indipendenti, al fine di organizzare un piano organico di azione; propone la nomina di un comitato interprovinciale formato da appartenenti alla Confederazione degli agricoltori sotto la presidenza del prof. Silvestri e con la struttura del direttore generale dell'Associazione Nazionale tra i consorzi di bonifica e di irrigazione affiancati da un

Maltaper la Conciliazione e contro la propaganda protestante

MALTA, 27 sera. Monsignor Vescovo ha diramato in questi giorni una bellissima pastorale sulla Conciliazione fra la Chiesa e lo Stato italiano invitando nello stesso tempo tutta la popolazione ad accorrere numerosa al solenne «Te Deum» che sarà cantato dopo la Messa pontificale lunedì 13 maggio alla Chiesa della Carità di San Giovanni, per «ringraziare il Signore di questo trionfo della sua Chiesa, trionfo santo e grande quanto meno aspettato e preveduto sebbene da tutti ardentemente desiderato».

Il 12 maggio, a mezzogiorno, le campane di tutte le chiese della diocesi suoneranno a distesa per una mezz'ora per annunciare ai fedeli l'inizio della festa. La sera della festa, poi, tutte le chiese della diocesi debbono essere esternamente illuminate nel miglior modo possibile. La stessa cosa si raccomanda alla intera cittadinanza. Fervono intanto i preparativi per la buona riuscita della festa, festa intesa anche a condannare la politica anticlericale e massonica e massoneggiante di Lord Strickland: festa che deve essere l'espressione, come dice la pastorale, «della nostra gioia filiale, della nostra devozione di cattolici, della nostra fede di maltesi che conserviamo sempre infatta ed immacolata attraverso 19 secoli di lotte e di attentati alla sua integrità e coll'aiuto di Dio conserveremo sempre anche a costo della nostra vita».

Lotte ed attentati, conviene aggiungere, che la massoneria svolge con appoggi se non diretti, almeno indiretti di downing street in questa terra eminentemente cattolica, e che di attentati che si sono intensificati in questi ultimi mesi di governo stricklandiano.

IL RAPPORTO FINALE verrà esaminato domani

PARIGI, 27 matt. Il Comitato di redazione incaricato di elaborare il rapporto sui lavori del Comitato degli esperti non ha tenuto seduta nel pomeriggio di ieri, contrariamente a quanto era stato annunciato ieri.

Sir Josiah Stamp, delegato principale della Gran Bretagna, è rientrato ieri sera solamente da Londra e si è quindi ritenuto necessario di continuare il lavoro preparatorio del rapporto. Le prefazioni redatte dai segretari sono state semplicemente lette nei vari gruppi. Sir Josiah Stamp sarà così in grado di conoscere il parere degli esperti, compreso quello del dott. Schacht. Verosimilmente, lunedì prossimo il Comitato si riunirà per esaminare le varie fasi del rapporto. Si stanno intanto svolgendo conversazioni amichevoli tra i delegati e specialmente tra il sig. Owen Young, presidente del Comitato degli esperti ed il dott. Schacht.

Stando a quanto si afferma, il documento conclusivo è quasi pronto. Esso consta di un voluminoso incartamento nel quale sono state studiate tutte le principali questioni trattate dalla Conferenza: capacità di pagamento della Germania, fronte incondizionale e condizionale delle annualità, banca dei regolamenti internazionali, scala dei versamenti, differenze rispetto al piano Dawes, vantaggi del nuovo sistema per i creditori e i debitori.

La settimana finanziaria si è chiusa con la Borsa in preda a vivo nervosismo. Le notizie del principio di panico verificatosi in Germania, panico che l'aumento del tasso di sconto della «Reichsbank» ha deciso, non hanno fatto che frenare in parte, si sono ripesse con forti oscillazioni nelle quotazioni di numerosi titoli. Stamane però l'atmosfera, dopo il temporale di ieri, si è un po' schiarita, sebbene, come si è detto, il nervosismo permanga accentuato nel pubblico.

L'incognita della Conferenza resta irrisolta. E' generale la persuasione che la settimana che si inizia con lunedì prossimo sarà quella decisiva per i lavori degli esperti. In quale senso verrà la decisione è tuttavia un mistero per tutti. Probabilmente non avremo che la sanzione del fiasco dei lavori. Gli scambi privati di vedute fra gli esperti non hanno infatti finora dato alcun risultato tangibile. Nemmeno l'ultimo incontro di ieri sera fra Schacht e Owen Young sembra sia riuscito a migliorare la situazione. In queste condizioni la prosa pessimistica dei giornali parigini appare pienamente giustificata. Il ritorno al piano Dawes, in questa atmosfera di generale sovraccellazione europea, è un'eventualità densa di gravi incognite.

LA CRISI AUSTRIACA

Il tentativo di Streruwitz

VIENNA, 27 sera. La direzione del Partito cristiano sociale comunica che il Partito ha incaricato il dott. Streruwitz, di intraprendere coi rappresentanti dei vari partiti e in specie con quelli della coalizione governativa, delle trattative per la formazione del nuovo Gabinetto. Il dott. Streruwitz, si è messo a contatto con i dirigenti di tutti i partiti. Una decisione si potrà avere soltanto per lunedì prossimo.

La seduta di ieri al Consiglio Nazionale ha avuto un carattere polemico. Il Presidente ha annunciato che la commissione centrale non è in grado di sottoporre una proposta per l'elezione del Governo federale.

La Commissione per l'India di ritorno in Inghilterra

LONDRA, 26 sera. Ha fatto ritorno a Londra Sir John Simons unitamente ad altri membri della commissione incaricata di proporre le riforme dello stato dell'India. Interrogato, Simons ha dichiarato che in giugno arriveranno a Londra anche i membri della Commissione centrale indiana con la quale saranno riprese le conferenze soprattutto in merito ai rapporti tra i Governi indiano e inglese. Simons ha dichiarato che dato le trattative e le consultazioni che ancora sono necessarie la commissione non potrà preparare il proprio rapporto che verso la fine dell'anno. Egli ha aggiunto che si augura, come tutti i suoi colleghi, che l'India non formi oggetto di propaganda e di ostilità. E' questo un argomento del quale si dovrà molto interessare il Parlamento, ma al di fuori di ogni atmosfera di partito.

Nonostante le eccezionali misure di polizia adottate per impedire che il ritorno della commissione Simons desse luogo a dimostrazioni ostili, un gruppo di estremisti indiani che avevano inalberato una bandiera nera, è riuscito a spingersi sino a Hyde Park dove però è stato costretto a sciogliersi. (Radio St.)

SFORTUNATO EROISMO d'una madre

VIENNA, 27 sera. Nel villaggio cecoslovacco di Revnic, tre bambini, rimasti incustoditi, giocando con dei fiammiferi, hanno dato fuoco all'abitazione dei loro genitori. Quando i vicini si accorsero dell'incendio, le fiamme avevano già raggiunto il tetto, sul quale i fanciulli si erano rifugiati. Uno di essi ha potuto salvarsi saltando a terra. La madre si è gettata eroicamente nelle fiamme, ed è salita sul tetto, per salvare gli altri due, riuscendo ad afferrare la bimba più piccola, che le moriva poi tra le braccia. La donna è rimasta gravemente ustionata. Più tardi veniva estratto dalle macerie il cadavere carbonizzato del terzo bambino.

60 MILA COTONIERI in sciopero a Bombay

BOMBAY, 27 sera. In seguito allo sciopero degli operai tessili che si estende sempre più, tanto che ieri altri 60 mila lavoratori dei cotonifici hanno abbandonato il lavoro. Si teme che la situazione possa aggravarsi da un momento all'altro. Non è escluso altresì che, per solidarietà con gli operai tessili, anche le altre categorie di lavoratori si pongano in sciopero, diventando questo generale. Le autorità di polizia si danno un gran d'affare per prevenire disordini. (Radio St.)

LE RIPARAZIONI

IL RAPPORTO FINALE verrà esaminato domani

PARIGI, 27 matt. Il Comitato di redazione incaricato di elaborare il rapporto sui lavori del Comitato degli esperti non ha tenuto seduta nel pomeriggio di ieri, contrariamente a quanto era stato annunciato ieri.

Sir Josiah Stamp, delegato principale della Gran Bretagna, è rientrato ieri sera solamente da Londra e si è quindi ritenuto necessario di continuare il lavoro preparatorio del rapporto. Le prefazioni redatte dai segretari sono state semplicemente lette nei vari gruppi. Sir Josiah Stamp sarà così in grado di conoscere il parere degli esperti, compreso quello del dott. Schacht. Verosimilmente, lunedì prossimo il Comitato si riunirà per esaminare le varie fasi del rapporto. Si stanno intanto svolgendo conversazioni amichevoli tra i delegati e specialmente tra il sig. Owen Young, presidente del Comitato degli esperti ed il dott. Schacht.

Stando a quanto si afferma, il documento conclusivo è quasi pronto. Esso consta di un voluminoso incartamento nel quale sono state studiate tutte le principali questioni trattate dalla Conferenza: capacità di pagamento della Germania, fronte incondizionale e condizionale delle annualità, banca dei regolamenti internazionali, scala dei versamenti, differenze rispetto al piano Dawes, vantaggi del nuovo sistema per i creditori e i debitori.

La settimana finanziaria si è chiusa con la Borsa in preda a vivo nervosismo. Le notizie del principio di panico verificatosi in Germania, panico che l'aumento del tasso di sconto della «Reichsbank» ha deciso, non hanno fatto che frenare in parte, si sono ripesse con forti oscillazioni nelle quotazioni di numerosi titoli. Stamane però l'atmosfera, dopo il temporale di ieri, si è un po' schiarita, sebbene, come si è detto, il nervosismo permanga accentuato nel pubblico.

L'incognita della Conferenza resta irrisolta. E' generale la persuasione che la settimana che si inizia con lunedì prossimo sarà quella decisiva per i lavori degli esperti. In quale senso verrà la decisione è tuttavia un mistero per tutti. Probabilmente non avremo che la sanzione del fiasco dei lavori. Gli scambi privati di vedute fra gli esperti non hanno infatti finora dato alcun risultato tangibile. Nemmeno l'ultimo incontro di ieri sera fra Schacht e Owen Young sembra sia riuscito a migliorare la situazione. In queste condizioni la prosa pessimistica dei giornali parigini appare pienamente giustificata. Il ritorno al piano Dawes, in questa atmosfera di generale sovraccellazione europea, è un'eventualità densa di gravi incognite.

LA CRISI AUSTRIACA

Il tentativo di Streruwitz

VIENNA, 27 sera. La direzione del Partito cristiano sociale comunica che il Partito ha incaricato il dott. Streruwitz, di intraprendere coi rappresentanti dei vari partiti e in specie con quelli della coalizione governativa, delle trattative per la formazione del nuovo Gabinetto. Il dott. Streruwitz, si è messo a contatto con i dirigenti di tutti i partiti. Una decisione si potrà avere soltanto per lunedì prossimo.

La seduta di ieri al Consiglio Nazionale ha avuto un carattere polemico. Il Presidente ha annunciato che la commissione centrale non è in grado di sottoporre una proposta per l'elezione del Governo federale.

La Commissione per l'India di ritorno in Inghilterra

LONDRA, 26 sera. Ha fatto ritorno a Londra Sir John Simons unitamente ad altri membri della commissione incaricata di proporre le riforme dello stato dell'India. Interrogato, Simons ha dichiarato che in giugno arriveranno a Londra anche i membri della Commissione centrale indiana con la quale saranno riprese le conferenze soprattutto in merito ai rapporti tra i Governi indiano e inglese. Simons ha dichiarato che dato le trattative e le consultazioni che ancora sono necessarie la commissione non potrà preparare il proprio rapporto che verso la fine dell'anno. Egli ha aggiunto che si augura, come tutti i suoi colleghi, che l'India non formi oggetto di propaganda e di ostilità. E' questo un argomento del quale si dovrà molto interessare il Parlamento, ma al di fuori di ogni atmosfera di partito.

Nonostante le eccezionali misure di polizia adottate per impedire che il ritorno della commissione Simons desse luogo a dimostrazioni ostili, un gruppo di estremisti indiani che avevano inalberato una bandiera nera, è riuscito a spingersi sino a Hyde Park dove però è stato costretto a sciogliersi. (Radio St.)

SFORTUNATO EROISMO d'una madre

VIENNA, 27 sera. Nel villaggio cecoslovacco di Revnic, tre bambini, rimasti incustoditi, giocando con dei fiammiferi, hanno dato fuoco all'abitazione dei loro genitori. Quando i vicini si accorsero dell'incendio, le fiamme avevano già raggiunto il tetto, sul quale i fanciulli si erano rifugiati. Uno di essi ha potuto salvarsi saltando a terra. La madre si è gettata eroicamente nelle fiamme, ed è salita sul tetto, per salvare gli altri due, riuscendo ad afferrare la bimba più piccola, che le moriva poi tra le braccia. La donna è rimasta gravemente ustionata. Più tardi veniva estratto dalle macerie il cadavere carbonizzato del terzo bambino.

60 MILA COTONIERI in sciopero a Bombay

BOMBAY, 27 sera. In seguito allo sciopero degli operai tessili che si estende sempre più, tanto che ieri altri 60 mila lavoratori dei cotonifici hanno abbandonato il lavoro. Si teme che la situazione possa aggravarsi da un momento all'altro. Non è escluso altresì che, per solidarietà con gli operai tessili, anche le altre categorie di lavoratori si pongano in sciopero, diventando questo generale. Le autorità di polizia si danno un gran d'affare per prevenire disordini. (Radio St.)

I lavori della Commissione per i problemi alimentari

ROMA, 27 sera. Sotto la presidenza dell'Accademico d'Italia prof. Filippo Bottazzi, si è riunita la commissione per lo studio dei problemi dell'alimentazione, per l'esame di numerose questioni di fondamentale importanza per la nutrizione del popolo.

La commissione, iniziando questa tornata di lavori, ha innanzi tutto espresso la sua riconoscenza al Ministero dell'Interno per i provvedimenti da esso fatti adottare nell'ultima tornata dei ministri sulla vigilanza igienica del latte; ed è passata quindi all'esame delle seguenti relazioni: Prof. Grixiotti, colonnello medico, sulla Razione alimentare di Pace e di guerra dei militari del Esercito e della R. Aeronautica. Prof. Mazzoni, colonnello medico, sulla «Razione alimentare attuale dei militari della R. Marina».

Prof. De Cillis, senatore del Regno: «Prodotti vegetali ed animali delle nostre colonie».

Prof. Ascoli, direttore della clinica medica della R. Università di Roma, e Prof. dei medici Silvestri e l'alimentazione nelle carceri, nei convitti, negli ospizi e negli ospedali. Prof. Carlo Foa, direttore dell'Istituto di fisiologia della R. Università di Milano: «Norme e misure di economia degli alimenti. Ripartizione degli alimenti tra l'uomo e gli animali domestici».

Prof. Gorini, direttore dell'Istituto di batteriologia del R. Istituto superiore di agraria di Milano: «Contro lo sperpero e per la migliore utilizzazione del latte fra l'uomo e gli animali domestici».

Ognuna di queste relazioni, è stata diligentemente esaminata, non solo dal punto di vista scientifico, ma anche, e soprattutto, nei riguardi delle norme pratiche che se ne possono trarre per la soluzione di alcuni dei nostri più vitali problemi alimentari. Le conclusioni alle quali è giunta la commissione sulle questioni esaminata, sono state riassunte in una serie di proposte concrete che saranno fatte pervenire al Direttorio del Consiglio nazionale delle ricerche, per la comunicazione alle competenti autorità del Governo.

La Commissione ha chiuso i suoi lavori prendendo in esame l'alimentazione delle scuole primarie ed esprimendo il voto che con provvedimento legislativo, si renda obbligatoria la somministrazione della refezione scolastica a tale categoria di bambini.

Una traduzione ungherese della «Carta del lavoro»

BUDAPEST, 27 sera. Il dottor Pallai, traduttore in ungherese la «Carta del lavoro» italiana. La traduzione, dedicata a S. E. Mussolini, che il dottor Pallai chiama «Duce glorioso del Fascismo e della nuova Italia», è preceduta da una prefazione del traduttore e da un giudizio del conte Guido Klebelsberg, ministro ungherese del Culto e della Istruzione. La prefazione del traduttore è particolarmente notevole per la chiarezza sintetica con la quale riassume la funzione della «Carta del Lavoro», definita accuratamente la nuova «Carta magna della Nazione italiana», e per l'assoluta precisione con cui vengono esposti i concetti fondamentali ai quali s'informa l'opera rinnovatrice e disciplinatrice del lavoro nei confronti delle classi operarie.

Il nuovo Ministro degli Esteri albanese a Mussolini

ROMA, 27 sera. Ministro degli Esteri del Regno di Albania, è stato nominato S. E. Raul Peco che ha inviato al Capo del Governo, il seguente telegramma: «Ho l'onore di portare a conoscenza di V. E. che S. M. il mio augustissimo Sovrano si è degnato affidarmi il portafoglio degli Affari Esteri. Nell'atto in cui assumo la nuova funzione, tengo ad assicurare V. E. che sarò felice d'impiegare tutte le mie forze allo scopo di rendere ancor più stretti i legami di amicizia e solidarietà che uniscono l'Albania alla sua grande alleata, l'Italia. Sono convinto che, grazie al benevolo concorso di V. E., la collaborazione intima e franca fra i due Governi, in ogni campo, continuerà come per il passato, con grande vantaggio per gli interessi comuni dei due rispettivi paesi. Voglia gradire. Eccellenza, gli atti della mia più alta considerazione».

Il Console generale a Nizza ha offerto un te in onore degli ufficiali italiani partecipanti al concorso ippico internazionale

Il Console generale a Nizza ha offerto un te in onore degli ufficiali italiani partecipanti al concorso ippico internazionale. L'occasione è stata usata per la prima volta, calcolando anche gli interessi maturati. Così egli stesso aveva organizzato che il suo «debito» verso la Banca aveva raggiunto la 350.000 lire, riponendosi in un'occasione di somma se la fortuna lo avesse un giorno favorito.

NOTIZIE SOMMARIE

Il Console generale a Nizza ha offerto un te in onore degli ufficiali italiani partecipanti al concorso ippico internazionale. L'occasione è stata usata per la prima volta, calcolando anche gli interessi maturati. Così egli stesso aveva organizzato che il suo «debito» verso la Banca aveva raggiunto la 350.000 lire, riponendosi in un'occasione di somma se la fortuna lo avesse un giorno favorito.

Il Rettorato della Provincia insediato a Milano

MILANO, 27 sera. Quest'oggi è stato insediato il Rettorato della provincia con una cerimonia che si è tenuta a Palazzo del Governo ed è stata presieduta dal prefetto. Il Prefetto ha letto la formula del giuramento ed i nuovi rettori l'hanno ripetuta singolarmente. Il Prefetto ha aggiunto anche brevi parole per ricordare come il Rettorato non si insediò per elezione ma per designazione del Governo ed esprimendo la sua piena certezza che i membri del rettoreato stesso risponderanno pienamente alla fiducia in essi riposta dal Governo e dal regime. Il presidente del rettoreato avv. Silvano Fabbri, ha quindi pronunciato un discorso che è stato assai applaudito.

Due mortali disgrazie in Toscana

FIRENZE, 27 sera. Si ha da Pisa che il Duca Gino Pollicchi, Ponte a Moriano, studente del 3 Liceo Scientifico, mentre si trovava sulla terrazza del Pensionato conversare con alcuni compagni, precipitò nella via sottostante. In seguito alla frattura della colonna vertebrale, il disgraziato studente cessava di vivere poco dopo.

Si ha da Santa Fiora che l'altra sera il minatore Colombo Serravalle di anni 25, mentre lavorava in una galleria avanzata della miniera Banditella, veniva colpito da gas carbonico. Trasportato nella propria abitazione, poco dopo cessava di vivere.

L'importanza delle assicurazioni contro le malattie professionali

ROMA, 27 sera. Le decisioni dell'ultimo Consiglio dei ministri sulla assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali sono state accolte, secondo informi l'Agenzia di Roma, con molta attenzione, riconoscendosi in essi un altro passo vigoroso nella politica di assistenza sociale svolta dal Governo.

Queste decisioni costituiscono la realizzazione di un principio annunciato dalla Carta del Lavoro nell'art. 27 in cui è detto che lo Stato si propone l'assicurazione delle malattie professionali e della tubercolosi «come avviamento alla assicurazione generale contro le malattie».

L'assicurazione contro la tubercolosi è già divenuta legge di Stato e ora si inizia l'assicurazione per le malattie professionali. Le deliberazioni del Consiglio dei ministri danno a questa forma di assicurazione un'estensione assai maggiore di quella adottata da molti altri paesi e soprattutto indicati dalla convenzione internazionale di Ginevra del 10 giugno 1925, la quale ha elaborato, dopo la discussione, una lista di sole tre malattie: il saturnismo, il mercurialismo e il carbuncolo, per le quali veniva proposta l'assicurazione.

A queste tre malattie il Governo italiano ha aggiunto altre quattro: le intossicazioni di fosforo, di solfuro di carbonio, di benzolo e l'infezione parassitaria dell'anchilostomia.

L'Agenzia di Roma rileva l'importanza pratica di questa amplificazione italiana. L'avvenimento di fosforo si manifesta soprattutto nell'industria, tipicamente italiana, dei fiammiferi e nelle industrie delle lampade ad incandescenza, dei colori ad anilina, dei fertilizzanti ecc., dove si fa grande uso di fosforo. L'intossicazione da solfuro di carbonio si manifesta soprattutto nelle fabbriche di gomma, di seta artificiale, di tessuti e successivamente, mentre l'avvelenamento di benzolo si constata nei luoghi ove si usa questa sostanza per disciogliere gomma, resina, caucci, colori e vernici. Quanto all'anchilostomia, essa è fra le tipiche malattie professionali e si trova specialmente fra i zolfatori ed i minatori.

Arresto di un contabile per sottrazione di 300.000 lire

MILANO, 27 sera. Sino dal 1916 era stato assunto in qualità di contabile presso la sede di Gallarate dell'allora Banca Nazionale di Sconto Carlo Ghiringhelli di Ernesto, che conta ora 27 anni, nato e domiciliato in quel Comune, tale impiegato fu conservato nella Banca di Gallarate alla Banca di Sconto e successivamente alla Banca Nazionale di Credito. La condotta del contabile fu dapprima irreproachable: ma quattro anni fa il Ghiringhelli incominciò a giocare in Borsa, nella speranza di facili guadagni.

La passione per il gioco di Borsa lo spinse a procurarsi indebitamente del denaro e a danno della Banca con un sistema che egli stesso escogitò e che doveva fruttargli, in diverse riprese, diverse centinaia di migliaia di lire.

Ghiringhelli infatti firmò con il nome di persona immaginaria diversi mandati di riscossione di somme come se queste fossero depositate su conti inesistenti. Riuscì egli stesso a sottrarre dal Banco e le somme del contante e le somme dei titoli di Borsa. Sospeso questa sua attività agli inizi del 1922, impressionato dalla gravità delle perdite subite e dalla responsabilità cui andava incontro col suo comportamento, si era dato a rifarsi lo indusse ancora a nuovi esperimenti, col solo sistema, agli inizi di quest'anno, di sottrarre dal Banco, per mezzo di falsi mandati, somme di denaro e di titoli.

Una revisione compiuta al primo di questo mese nella gestione della succursale di Gallarate del Banco, allo scoperto dei mandati falsi e delle appropriazioni compiute dal Ghiringhelli, i costi, chiamati dai dirigenti della Banca, infessava le sue malefatte. Ma le moli del debito erano ormai troppo grandi e Ghiringhelli fu trasferito a Milano.

La somma di cui il Ghiringhelli era appropriato è di 300.000 lire. Il contabile aveva diligentemente annotato le somme indebitamente sottratte di volta in volta, calcolando anche gli interessi maturati. Così egli stesso aveva organizzato che il suo «debito» verso la Banca aveva raggiunto la 350.000 lire, riponendosi in un'occasione di somma se la fortuna lo avesse un giorno favorito.

NOTIZIE SOMMARIE

Il Console generale a Nizza ha offerto un te in onore degli ufficiali italiani partecipanti al concorso ippico internazionale. L'occasione è stata usata per la prima volta, calcolando anche gli interessi maturati. Così egli stesso aveva organizzato che il suo «debito» verso la Banca aveva raggiunto la 350.000 lire, riponendosi in un'occasione di somma se la fortuna lo avesse un giorno favorito.

Il Rettorato della Provincia insediato a Milano

MILANO, 27 sera. Quest'oggi è stato insediato il Rettorato della provincia con una cerimonia che si è tenuta a Palazzo del Governo ed è stata presieduta dal prefetto. Il Prefetto ha letto la formula del giuramento ed i nuovi rettori l'hanno ripetuta singolarmente. Il Prefetto ha aggiunto anche brevi parole per ricordare come il Rettorato non si insediò per elezione ma per designazione del Governo ed esprimendo la sua piena certezza che i membri del rettoreato stesso risponderanno pienamente alla fiducia in essi riposta dal Governo e dal regime. Il presidente del rettoreato avv. Silvano Fabbri, ha quindi pronunciato un discorso che è stato assai applaudito.

Due mortali disgrazie in Toscana

FIRENZE, 27 sera. Si ha da Pisa che il Duca Gino Pollicchi, Ponte a Moriano, studente del 3 Liceo Scientifico, mentre si trovava sulla terrazza del Pensionato conversare con alcuni compagni, precipitò nella via sottostante. In seguito alla frattura della colonna vertebrale, il disgraziato studente cessava di vivere poco dopo.

Si ha da Santa Fiora che l'altra sera il minatore Colombo Serravalle di anni 25, mentre lavorava in una galleria avanzata della miniera Banditella, veniva colpito da gas carbonico. Trasportato nella propria abitazione, poco dopo cessava di vivere.

LA DITTA RAFFAELE PIR

con profondo dolore annuncio la morte ieri avvenuta del signor

Stamane alle ore 6, munite di i conforti della religione e di una speciale benedizione pontificia, si è celebrata la

I funerali avranno luogo il 29 alle ore 9 ant.

I congiunti saranno grati a coloro che per onore la memoria del defunto, in luogo di fiori, beneficeranno qualche opera di carità.

Non si inviano partecipazioni.

Este, 27 aprile 1923

Il trasporto avrà luogo il 28 aprile 1923.

L'ufficio verrà celebrato il 28 aprile 1923.

Il presente serve di partecipazione personale.

Si prega di non inviare

28 Aprile 1923.

Avete presso ILVANGE della Casa Editrice Card. Ferrari

LA DITTA RAFFAELE PIR

con profondo dolore annuncio la morte ieri avvenuta del signor

Stamane alle ore 6, munite di i conforti della religione e di una speciale benedizione pontificia, si è celebrata la

I funerali avranno luogo il 29 alle ore 9 ant.

I congiunti saranno grati a coloro che per onore la memoria del defunto, in luogo di fiori, beneficeranno qualche opera di carità.

Non si inviano partecipazioni.

Este, 27 aprile 1923

Il trasporto avrà luogo il 28 aprile 1923.

L'ufficio verrà celebrato il 28 aprile 1923.

Il presente serve di partecipazione personale.

Si prega di non inviare

28 Aprile 1923.

Avete presso ILVANGE della Casa Editrice Card. Ferrari

LA DITTA RAFFAELE PIR